



## **Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo 2000-2020**

# **MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE**

**DRG - DIREZIONE GENERALE**

**DRG011 - SERVIZIO PNRR, AREE INTERNE -  
RESTART E CERTIFICAZIONE**

VERSIONE 1\_2023

## INDICE

<b>ACRONIMI E GLOSSARIO .....</b>	<b>3</b>
<b>FINALITÀ E CONTENUTI DEL MANUALE.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>2. L'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE E LE SUE FUNZIONI PRINCIPALI.....</b>	<b>7</b>
<b>3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI .....</b>	<b>14</b>
<b>5. ALLEGATI.....</b>	<b>19</b>

## **ACRONIMI E GLOSSARIO**

CdS	Comitato di Sorveglianza
CIPESS	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile
CIS	Contratto Istituzionale di Sviluppo
CUP	Codice Unico di Progetto
FSC	Fondo di Sviluppo e Coesione
DpCoe	Dipartimento per le Politiche di Coesione della PCM
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
RGS	Ragioneria Generale dello Stato
NUVAP	Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione
NUVEC	Nucleo di Verifica e Controllo
PSC	Piano di Sviluppo e Coesione
RC	Requisito Chiave
SI.GE.CO.	Sistema di gestione e controllo
SNM	Sistema Nazionale di Monitoraggio
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
OdC	Organismo di Certificazione del PSC della Regione Abruzzo nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione - Direzione Generale della Giunta Regionale d'Abruzzo, quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 in continuità con gli attuali sistemi di gestione e controllo
RUA	Responsabile Unico di Azione
AR	Autorità Responsabile del PSC della Regione Abruzzo nella persona del Dirigente- pro-tempore del Servizio Programmazione Nazionale della Presidenza della Giunta (DGR 320/2021)

## **FINALITÀ E CONTENUTI DEL MANUALE**

Il presente Manuale descrive le procedure adottate dall'Organismo di Certificazione (di seguito OdC) per il Piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo 2000-2020 per:

- la verifica documentale, a “campione”, della spesa dichiarata dall'AR/Servizio Programmazione Nazionale riguardante gli interventi rendicontati sulle risorse FSC del PSC, al fine di verificare sia l'ammissibilità della spesa controllata sia la correttezza dei processi di rendicontazione e di

controllo di primo livello su base documentale (verifiche amministrative/contabili on desk), adottati sul 100% delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Beneficiario;

- la predisposizione e l'invio della Domanda di Pagamento/richieste di trasferimento di risorse;
- la tenuta del Registro dei recuperi pendenti, recuperi, ritiri e importi irrecuperabili.

Il Manuale fornisce il quadro d'insieme delle attività dell'OdC e contiene, inoltre, le istruzioni di dettaglio per la realizzazione delle singole attività (anche attraverso la predisposizione della modulistica e note esplicative), in larga parte derivanti dai suggerimenti forniti dal DPCoe e dal CIPESS.

Il Manuale, le sue modifiche o integrazioni, nonché i suoi aggiornamenti, sono adottati come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo vigente (Si.Ge.Co), con Determinazione del Dirigente investito della funzione di Autorità di Certificazione e comunicati al Servizio Programmazione Nazionale.

Il presente Manuale si articola nelle seguenti parti:

- Funzioni dell'OdC;
- Organigramma e organizzazione funzionale della struttura;
- Analisi di dettaglio degli adempimenti e delle procedure per lo svolgimento delle funzioni dell'OdC;
- Istruzioni operative e modulistica a supporto dello svolgimento delle attività riferite ai singoli processi analizzati.

## **1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il contesto normativo di riferimento del PSC della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2020 è essenzialmente riconducibile alle disposizioni impartite dal CIPE e da altri atti normativi di emanazione nazionale e regionale, in coerenza con la normativa e i regolamenti comunitari in materia di Fondi strutturali e di investimento "Fondi SIE" dell'Unione europea.

Pertanto il contesto normativo di riferimento utilizzato per la redazione del presente Manuale è costituito da:

### **Fonti nazionali**

- Decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante "Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, e, in particolare, l'articolo 1-bis, che, al fine di rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in materia di sviluppo sostenibile di cui alla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell' Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) assume la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS);

- Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi

speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l’articolo 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l’articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la stessa Agenzia;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, che istituisce, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, il Dipartimento per le politiche di coesione;

- Legge 23 dicembre 2014, n.190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed in particolare l’articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2016, con la quale è stata istituita la Cabina di regia;

- Deliberazioni del CIPE nn. 25 e 26 del 2016 che ripartiscono le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014 – 2020 tra le aree tematiche e tra le Amministrazioni centrali e regionali;

- Deliberazione CIPE n. 26/2018 che aggiorna il quadro finanziario, il limite temporale dell’articolazione finanziaria (fissato al 2025), il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente (fissato al 2021), le modalità di riprogrammazione delle economie e le modalità di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

- Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l’articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio e commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, recanti i principi di governance e di gestione del Piano sviluppo e coesione; il comma 14 che stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d’intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un’apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;

- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato articolo 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC

rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19;

- Circolare del Ministro per la Coesione territoriale ed il Mezzogiorno n. 1/2017 del 26 maggio 2017, recante indicazioni in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016, nonché in tema di governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche e disposizioni finanziarie dei Piani operativi, Piani stralcio e Patti per lo sviluppo;

- Linee Guida per le attività di verifica sulle risorse FSC 2014-2020 n. 1706-04 del 15/06/2017, dell'Agenzia per la Coesione territoriale, Nucleo Verifica e Controllo NUVEC, Settore "Autorità di Audit e Verifiche";

- Delibera quadro CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Disposizione quadro per il piano sviluppo e coesione";

- Delibera CIPESS n. 21/2021 che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo 2000-2020, avente un valore complessivo di **2.081,71** milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse:

- FSC 2000-2006 per **724,16** milioni di euro;
- FSC 2007-2013 per **594,15** milioni di euro;
- FSC 2014-2020 per **763,40** milioni di euro.

Il PSC in prima approvazione è articolato in una sezione ordinaria, per un valore di **1.863,72** milioni di euro e in due sezioni speciali per un valore complessivo di **217,99** milioni di euro. La sezione ordinaria si compone di risorse *ex art. 44, comma 7, lettera a)* del decreto-legge n. 34 del 2019, per **1.519,80** milioni di euro, di risorse *ex art. 44, comma 7, lettera b)* del decreto-legge n. 34 del 2019 per **313,13** milioni di euro, nonché risorse oggetto di disciplina speciale per Contratti istituzionali di sviluppo (CIS), afferenti in particolare al CIS Abruzzo, per **30,79** milioni di euro. Mentre le sezioni speciali si compongono di: «risorse FSC per contrasto effetti COVID» pari a **104,50** milioni di euro (sezione speciale 1) e «risorse FSC per copertura interventi *ex* fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) per **113,49** milioni di euro.

- La nota del 06 agosto 2021 con cui l'Agenzia di Coesione comunica l'approvazione da parte del CIPESS, nella seduta del 27 luglio 2021, (delibera n. 49/2021) degli interventi proposti dalla Regione Abruzzo per fronteggiare l'emergenza covid-19, disponendone la copertura in capo alle risorse del fondo FSC 2014-2020 che confluisce nella specifica sezione speciale del PSC Abruzzo 2000-2020 per un importo pari a **30,735** mln di euro;

- Delibera CIPESS n. 86/2021 "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/02/2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

### Contesto normativo regionale

Il contesto normativo regionale raccoglie l'insieme delle disposizioni emanate dall'Esecutivo regionale e gli atti amministrativi adottati dalla Struttura regionale competente per materia al fine di adeguare alle specificità del territorio e del tessuto socio economico regionale, la strategia e gli indirizzi delle fonti nazionali; si segnalano, in particolare i seguenti atti amministrativi attuativi:

- DGR n. 759 del 21/12/2009 - Approvazione PAR FAS della Regione Abruzzo - Delibera CIPE n. 79 del 30/08/2011 presa d'atto del PAR FAS della Regione Abruzzo (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25/02/2012 n. 47);

- DGR n. 967 del 13/12/2018 di approvazione del Si.Ge.Co. del Patto;

- DGR n. 320 del 03/06/2021 recante “Definizione della governance del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo ex art.44 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n.58”, con cui, tra l’altro si è provveduto a confermare l’Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo nel Servizio Autorità di Certificazione - DPA014 del Dipartimento della Presidenza, quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per i cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 in continuità con gli attuali sistemi di gestione e controllo;
- Determinazione DPA002/36 dell’11/11/2021 - Validazione del Piano Sviluppo e Coesione, avente ad oggetto Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n. 21/2021. Validazione da parte dell’autorità Responsabile del PSC dell’elenco degli interventi PSC sezione ordinaria (Delibera CIPESS n. 2/2021, punto 1);
- Determinazione DPA002/39 del 19/11/2021 - Conferma SI.GE.CO. - avente ad oggetto “Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n. 21/2021. Sistema di gestione e controllo ex art.5 delibera CIPESS n.2/2021. Adozione mediante conferma e aggiornamento dei sistemi di gestione e controllo esistenti;
- Determinazione DPA002/12 del 16/03/2022 Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n. 21/2021.
- Rettifica errore materiale Determinazione n. DPA002/36 del 11/11/2021. Validazione da parte dell’Autorità Responsabile del PSC dell’elenco degli interventi PSC sezione ordinaria (Delibera CIPESS n. 2/2021, punto 1).

## **2. L’ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE E LE SUE FUNZIONI PRINCIPALI**

Con la DGR n. 397 del 12/06/2018 con la quale è stato individuato nel Servizio Autorità di Certificazione - incardinato presso il Dipartimento Risorse e Organizzazione della Giunta Regionale - l’Organismo di Certificazione del Patto. Successivamente sono intervenuti degli atti di riorganizzazione della macrostruttura regionale che hanno interessato l’assetto organizzativo del suddetto Servizio; in particolare:

- con DGR n. 385 del 02/07/2019 è stata approvata la nuova articolazione della macrostruttura della Giunta Regionale, nonché il funzionigramma della macrostruttura stessa, incardinando il Servizio “Autorità di Certificazione” all’interno del Dipartimento “Risorse”;
- con DGR n. 854 del 27/12/2019 è stata parzialmente modificata la D.G.R. n. 385 del 02/07/2019 e il Servizio “l’Autorità di Certificazione” è stato incardinato all’interno del Dipartimento “Presidenza”;
- con DGR n. 145 dell’11/03/2020 sono stati approvati l’assetto organizzativo e il funzionigramma del Dipartimento “Presidenza”, confermando l’assegnazione, al Servizio “Autorità di Certificazione”, delle competenze relative alla certificazione per i programmi Nazionali ed Europei;
- con DGR n. 269 del 14/05/2020 sono stati modificati l’organizzazione e il funzionigramma del Dipartimento “Presidenza”, assegnando al Servizio Autorità di Certificazione anche ulteriori competenze istituzionali;
- con DGR n. 376 del 06/07/2020 è stata parzialmente modificata la predetta Deliberazione n. 269 del 14/05/2020 con ulteriore parziale modifica dell’assetto organizzativo del Dipartimento Presidenza;
- da ultimo con DGR n. 75 del 16/02/2023 è stata da ultimo approvata la revisione parziale della macrostruttura regionale. Riorganizzazione assetto organizzativo: “Direzione Generale” - Dipartimento “Presidenza” - Dipartimento “Risorse” e conseguentemente il Servizio “Autorità di Certificazione” - DPA014 è stato incardinato nella Direzione Generale, rinominato “Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione” - DRG011 e ha mantenuto le funzioni di Organismo di Certificazione



L'OdC, nello svolgimento delle attività di competenza, avrà comunque a proprio riferimento le vigenti Deliberazioni CIPESS del PSC Regione Abruzzo 2000-2020 e le relative Deliberazioni di presa d'atto da parte della Giunta Regionale le correlate Determinazioni dirigenziali di attuazione.

L'OdC ha lo status di Organismo Pubblico Regionale, in quanto essa è individuata nell'ambito della struttura organizzativa della Direzione Generale della Giunta Regionale d'Abruzzo:



L'OdC svolge le seguenti funzioni:

- elabora e trasmette alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) - le richieste di erogazione dell'anticipo, dei pagamenti intermedi e del saldo, sulla base della dichiarazione di spesa trasmessa dall'AR attestante l'avanzamento del costo realizzato validato nel Sistema Unitario Nazionale di Monitoraggio;
- effettua verifiche sulla coerenza dei dati finanziari inseriti nel sistema informativo e sull'avanzamento della spesa in termini di costo realizzato, ai fini della richiesta di erogazione delle risorse, in conformità alle disposizioni della Delibera CIPESS n. 86 del 2021;
- effettua verifiche documentali a campione sui singoli interventi volte ad accertare la sussistenza e coerenza dei documenti giustificativi di spesa rispetto all'avanzamento del costo realizzato;
- garantisce il monitoraggio degli esiti dei controlli svolti dai Responsabili per l'esecuzione dei controlli, ai fini della corretta elaborazione delle richieste di erogazione.

Nelle funzioni dell'OdC si distinguono nel dettaglio i seguenti processi:

- riscontra e verifica le dichiarazioni e le attestazioni di spesa trasmesse dal Servizio Programmazione Nazionale/AR del PSC Abruzzo 2000-2020 e dalle strutture regionali responsabili della gestione delle Azioni;
- vaglia le verifiche amministrative ed in loco effettuate Servizio Programmazione Nazionale/AR del PSC Abruzzo 2000-2020 in relazione alle spese contenute nelle dichiarazioni di spesa;
- svolge le verifiche propedeutiche alla presentazione delle domande di pagamento per il PSC Abruzzo 2000-2020;
- effettua le verifiche documentali a campione, sulla documentazione riguardante le operazioni inserite in una dichiarazione di spesa;
- mantiene la contabilità delle spese dichiarate nonché la contabilità degli importi da recuperare e degli importi ritirati a cura del Servizio Programmazione Nazionale/AR;
- elabora i documenti acclaranti le attività di campionamento e di verifica documentale svolte per le dichiarazioni di spesa e finalizzate all'elaborazione delle domande di pagamento per il PSC Abruzzo 2000-2020



- riscontra gli importi erogati alla Regione a titolo di acconto o di pagamento delle domande inviate per PSC Abruzzo 2000-2020;
- elabora le check list relative alle attività di verifica documentale e le check list di certificazione della regolarità e della fondatezza della spesa dichiarata;
- predispone le Domande Pagamento/ricieste di trasferimento di risorse, sulla base delle dichiarazioni di spesa trasmesse Servizio Programmazione Nazionale/AR.

### **3. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE**

All'interno del Servizio "DRG011 - Servizio PNRR, Aree Interne - RESTART e Certificazione" sono presenti complessivamente n. 4 uffici, e cioè:

- Ufficio Certificazione Spesa Programmi Europei e Nazionali;
- Ufficio Governance Aree Interne e Programma RESTART;
- Ufficio Monitoraggio - REGIS;
- Ufficio Segreteria Tecnica PNRR.

così come previsto dalla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 16 febbraio 2023.

Si riporta di seguito la declaratoria dell'Ufficio Certificazione Spesa Programmi Europei e Nazionali:

L'Ufficio svolge tra l'altro le attività relative alle funzioni ascritte all'Autorità di Certificazione/Organismo di Certificazione dalle norme e dalle disposizioni nazionali, dalle Delibere CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021, - Delibera quadro CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Disposizione quadro per il piano sviluppo e coesione", n. 21/2021 che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo 2000-2020, n. 86/2021 "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse, nonché dai Sistemi di Gestione e Controllo e dai Manuali del:

- Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2000-2020 della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 44 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 - nel quale sono confluiti:
  - FSC 2000-2006 - FSC 2007-2013 e FSC 2014-2020 Sezione ordinaria e Sezioni Speciali;
  - FSC 2007-2013 Obiettivi di Servizio.

**Per i programmi nazionali l'Ufficio svolge tra l'altro le seguenti attività:**

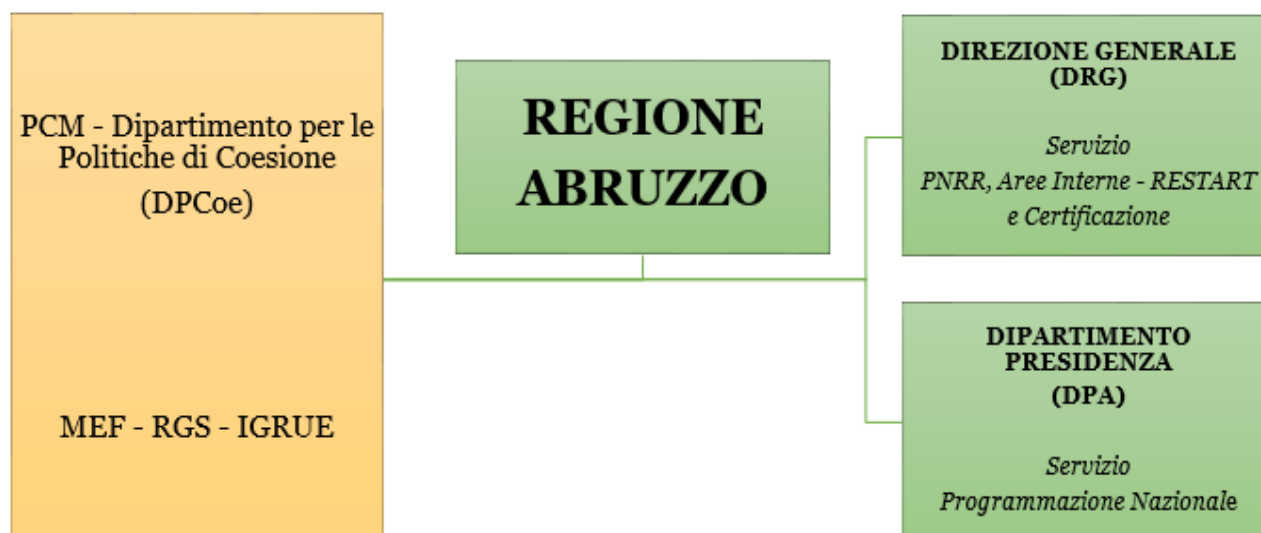
- Predisposizione, revisione periodicamente e aggiorna il manuale e delle check list relative allo svolgimento dei compiti attribuiti all'AdC del PSC 2000-2020 della Regione Abruzzo in linea con quanto disposto dalle deliberazioni CIPE;
- riscontra e verifica le dichiarazioni e le attestazioni di spesa trasmesse dal Servizio Programmazione Nazionale/AR del PSC Abruzzo 2000-2020 e dalle strutture regionali responsabili della gestione delle Azioni;
- vaglia le verifiche amministrative ed in loco effettuate dal Servizio Programmazione Nazionale/AR del PSC Abruzzo 2000-2020 in relazione alle spese contenute nelle dichiarazioni di spesa;
- svolge le verifiche di coerenza finanziaria propedeutiche alla presentazione delle domande di pagamento/ricieste di trasferimento di risorse, per il PSC Abruzzo 2000-2020;
- effettua le verifiche documentali a campione, sulla documentazione di spesa riguardante le operazioni inserite in una dichiarazione di spesa dal Servizio Programmazione Nazionale/AR del PSC Abruzzo 2000-2020;
- mantiene la contabilità delle spese dichiarate, nonché la contabilità degli importi da recuperare e degli importi ritirati a cura del Servizio Programmazione Nazionale/AR;
- elabora i documenti acclaranti le attività di campionamento e di verifica documentale svolte per le

dichiarazioni di spesa e finalizzate all'elaborazione delle domande di pagamento per il PSC Abruzzo 2000-2020

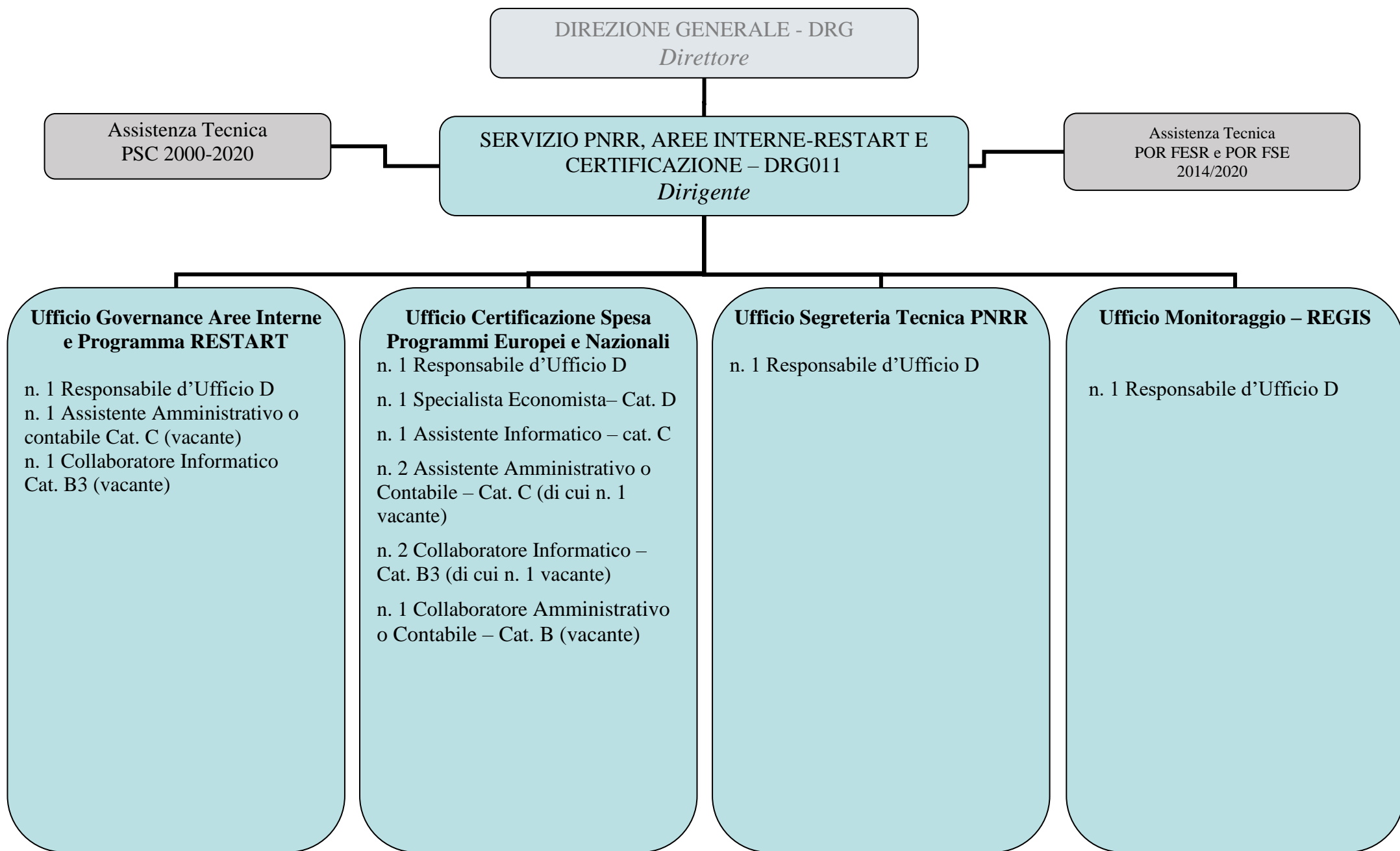
- riscontra gli importi erogati alla Regione a titolo di acconto o di pagamento delle domande inviate per PSC Abruzzo 2000-2020;
- elabora le check list relative alle attività di verifica documentale e le check list di certificazione della regolarità e della fondatezza della spesa dichiarata dal Servizio Programmazione Nazionale/AR del PSC Abruzzo 2000-2020;

Tutte le risorse umane impegnate nelle attività di competenza dell'OdC osservano le prescrizioni del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e del Codice di comportamento vigenti per gli Uffici della Giunta Regionale d'Abruzzo.

***Organigramma Struttura del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo 2000-2020***



*Organigramma Struttura Organismo di Certificazione*



### Funzionigramma Organismo di Certificazione

#### Ufficio Certificazione Spesa Programmi Europei e Nazionali - DRG011

Ruolo/Qualifica/Tipo Contratto	Attività
<b>Dirigente Servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'ambito dell'Autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata e ogni altra funzione prevista dalla L.R., dai Regolamenti e dagli atti di organizzazione adottati dagli organi elettivi;</li> <li>- svolge le funzioni demandate all'Organismo di Certificazione dalle Delibere CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021, - Delibera quadro CIPESS n. 2/2021 del 29 aprile 2021 "Fondo per lo sviluppo e la coesione. Disposizione quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", 21/2021 che approva il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo 2000-2020, n. 86/2021 "Fondo Sviluppo e Coesione - Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)." e coordina le relative attività;</li> <li>- svolge attività di raccordo, informazione e comunicazione con le strutture regionali preposte alla gestione del programma operativo;</li> <li>- partecipa ad incontri e ad attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi sulle tematiche concernenti i fondi strutturali.</li> </ul>
<b>Personale a tempo pieno:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>1 Responsabile d'Ufficio - Funzionario Cat. D;</b></li> <li>• <b>1 Specialista Economista - Cat. D;</b></li> <li>• <b>2 Assistenti profilo Amm.vo- Contabile - Cat. C. (di cui 1 vacante);</b></li> <li>• <b>1 Assistente informatico Cat. C;</b></li> <li>• <b>1 Collaboratore Informatico - Cat. B3;</b></li> <li>• <b>1 Collaboratore Amministrativo o Contabile - Cat. B (Vacante).</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- effettua la predisposizione, revisione periodica e aggiornamento del manuale e delle check list relative allo svolgimento dei compiti attribuiti all'OdC;</li> <li>- riscontra e verifica le dichiarazioni di spesa trasmesse dall'AR e dalle strutture regionali responsabili della gestione delle Azioni;</li> <li>- riscontra le verifiche amministrative su base documentale (verifiche on desk) sul 100% degli interventi finanziati dal FSC ed in loco su base campionaria, effettuate dall'AR in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa;</li> <li>- svolge le verifiche di coerenza finanziaria propedeutiche alla presentazione delle domande di pagamento e dei conti;</li> <li>- vaglia le verifiche amministrative ed in loco effettuate dal Servizio Programmazione Nazionale/AR del PSC Abruzzo 2000-2020 in relazione alle spese contenute nelle dichiarazioni di spesa</li> <li>- effettua le verifiche documentali a campione, sulla documentazione di spesa riguardante le operazioni inserite in una dichiarazione di spesa;</li> <li>- mantiene la contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo un'operazione;</li> </ul>

<p><b>Assistenza tecnica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>1 unità.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elabora le dichiarazioni certificate delle spese e le domande di pagamento intermedie e finali;</li> <li>- elabora i documenti acclaranti le attività di campionamento e di verifica documentale svolte per le dichiarazioni di spesa e finalizzate all'elaborazione delle domande di pagamento per il PSC Abruzzo 2000-2020;</li> <li>- riscontra gli importi erogati alla Regione a titolo di acconto o di pagamento delle domande inviate per PSC Abruzzo 2000-2020;</li> <li>- elabora i conti di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera a), e articolo 63, paragrafo 6 del regolamento finanziario;</li> <li>- partecipa agli incontri di lavoro per l'analisi, la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del sistema informativo;</li> <li>- elabora ed aggiorna le check list relative all'attività di verifica documentale;</li> <li>- supporta l'OdC nel raccordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione e con l'IGRUE, per quanto di competenza del PSC Abruzzo 2000-2020.</li> </ul>
---	---

Si riporta di seguito la sintesi delle procedure e delle funzioni dell'OdC in ordine alla certificazione delle spese e all'invio delle domande di pagamento per il PSC Regione Abruzzo 2000-2020.

MACROPROCESSO	PROCESSO
<b>A) Circuito finanziario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Invio delle Domande di Pagamento/richieste di trasferimento di risorse. (anticipazione, pagamenti intermedi e saldo);</li> <li>✓ Monitoraggio dei flussi di rimborso alla Regione degli importi delle domande di pagamento /richieste di trasferimento di risorse.</li> </ul>
<b>B) Attuazione operazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Altre Autorità e strutture</li> </ul>
<b>C) Certificazione della spesa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricezione dichiarazioni di spesa predisposte dal Servizio Programmazione Nazionale;</li> <li>✓ Estrazione campione da sottoporre a controllo;</li> <li>✓ Acquisizione della documentazione relativa ai progetti campionati;</li> <li>✓ Verifiche sulla correttezza e fondatezza delle spese;</li> <li>✓ Verifiche a campione delle operazioni su base documentale;</li> <li>✓ Certificazioni della spesa e invio delle Domande di Pagamento/richieste di trasferimento di risorse.</li> </ul>
<b>D) Gestione recuperi pendenti, recuperi, ritiri e importi irrecuperabili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Tenuta del cosiddetto <i>Registro dei recuperi pendenti, recuperi, ritiri e importi irrecuperabili</i> sulla base delle informazioni ricevute da parte del Servizio Programmazione Nazionale.</li> </ul>

#### 4. PRINCIPALI ADEMPIMENTI

Il Circuito finanziario, che definisce il flusso informativo e monetario a valere sulle risorse FSC del PSC, prende avvio con il trasferimento della quota di finanziamento da parte del MEF-RGS-IGRUE a titolo di anticipo, su richiesta dell'OdC regionale e prosegue con l'erogazione delle quote successive e del saldo.

L'elaborazione e la trasmissione delle Domande di Pagamento/ richieste di erogazione al DPCoe, relativa agli interventi ricompresi nel Piano (escluso quindi gli interventi afferenti ai Piani Operativi di competenza delle amministrazioni centrali), è effettuata dall'OdC sulla base di quanto disposto dalle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2016 e della Circolare n. 1/2017 e in ultimo dalla delibera CIPESS n. 86 del 2021, secondo cui il MEF-RGS-IGRUE provvede alle erogazioni/trasferimenti delle risorse in favore delle Amministrazioni titolari degli interventi sulla base delle domande di pagamento distinte fra "Sezione ordinaria" e "Sezione speciale" predisposte ed inoltrate dall'OdC regionale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - DPCoe mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi, come di seguito:

##### Trasmissione della dichiarazione di spesa da parte dell'AR

Il Servizio Programmazione Nazionale, in qualità di AR, trasmette all'OdC la Dichiarazione di spesa (proposta di certificazione) attraverso il sistema di gestione documentale in uso presso gli uffici della Giunta Regionale;

##### Verifica della documentazione ricevuta

L'OdC effettua la verifica della correttezza e fondatezza della spesa inclusa nella Dichiarazione di spesa ricevuta dal Servizio Programmazione Nazionale;

L'OdC, ricevute dall'AR le necessarie informazioni relative alle spese dichiarate da certificare, verifica, per le spese da includere nella certificazione:

- la completezza dei dati: per ciascun progetto che devono essere correttamente riportati: i dati identificativi(codice, denominazione, beneficiario); gli estremi degli atti di impegno; l'importo della spesa rendicontata;
- la conformità, in termini di coerenza e congruenza dei dati dichiarati, avuto riguardo alla natura ed all'avanzamento della spesa sostenuta in relazione alle precedenti dichiarazioni prodotte;
- la coerenza degli avanzamenti della spesa desunti dal sistema informativo SGP rispetto alle dichiarazioni di spesa effettuate dall'AR.

Ove l'OdC rilevi la sussistenza di criticità sulla Dichiarazione di spesa, invia una comunicazione al Servizio Programmazione Nazionale per le modifiche/integrazioni necessarie;

Sulla scorta delle comunicazioni ricevute dall'OdC, il Servizio Programmazione Nazionale integra o nel caso sostituisce la Dichiarazione di spesa.

La procedura di certificazione si basa sull'elaborazione dei dati contenuti nella dichiarazione di spesa trasmessa dall'AR attraverso il sistema documentale in uso presso la Regione Abruzzo

Se nella dichiarazione di spesa sono compresi interventi contenenti irregolarità, l'OdC provvede ad informare



L'AR che a seguito delle proprie verifiche potrà:

- confermare la dichiarazione di spesa dandone adeguata motivazione;
- riconoscere l'errore/irregolarità; in tal caso l'AR provvede ad escludere la spesa irregolare dalla dichiarazione di spesa in quanto spesa non ammissibile.

<b>Gestione del registro dei recuperi pendenti, recuperi, ritiri e importi irrecuperabili</b>
---

Nel procedere l'OdC tiene conto degli importi ritirati e recuperati, secondo la seguente definizione:

- **Importi ritirati:** si tratta di spese irregolari rilevate successivamente alla trasmissione della certificazione al DPCoE e non ancora recuperate alla data di trasmissione della proposta. L'OdC verifica che tali importi siano stati effettivamente detratti dalla proposta di certificazione presentata dall'AR.
- **Importi recuperati:** si tratta di spese irregolari rilevate successivamente alla trasmissione della certificazione al DPCoE che alla data di trasmissione della proposta risultano effettivamente recuperati dal RUA o mediante rimborso da parte del debitore o mediante recupero sui pagamenti da effettuare nei confronti dello stesso soggetto. L'OdC verifica che tali importi siano stati effettivamente detratti dalla proposta di certificazione presentata dall'AR.

L'OdC verifica che gli importi ritirati o recuperati siano correttamente registrati all'interno della contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale di un intervento.

A tal fine viene istituito un documento contenente i seguenti dati:

- il codice intervento;
- i dati identificativi del beneficiario,
- la data del provvedimento di recupero;
- importo totale oggetto del recupero;
- importo degli interessi legali;
- la scadenza fissata nel provvedimento di recupero;
- importo degli interessi di mora;
- importo soppresso con la determinazione della quota nazionale e della quota di cofinanziamento;
- il riferimento all'atto di soppressione e la motivazione per cui l'importo è stato revocato;
- la tipologia di irregolarità (sotto soglia, oggetto di comunicazione, ecc.).

Prima della elaborazione e trasmissione delle domande di pagamento/richieste di trasferimento di risorse. al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'OdC effettua una serie di verifiche finalizzate ad accertare che:

- **gli importi recuperati e detratti** dalla relativa Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse saranno restituiti al bilancio generale della Regione Abruzzo al momento in cui avviene il rimborso del contributo da parte dei soggetti attuatori;
- **gli importi ritirati siano dedotti** dalla dichiarazione di spesa presentata dall'AR;
- **gli importi comunque portati in deduzione** non vengano inseriti nella successiva certificazione di spesa; gli stessi quindi sono gestiti dall'OdC e non tornano nella disponibilità del PSC.

La Regione Abruzzo previene, individua, corregge le irregolarità, comprese le frodi, e recupera gli importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi di mora.

Le registrazioni effettuate a livello di singola operazione costituiscono la base informativa per le verifiche poste in essere dall'OdC in ordine agli importi recuperati, da recuperare, ritirati e irrecuperabili e per la tenuta della

contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione.

L'OdC verifica la corrispondenza tra quanto comunicato dal Servizio Programmazione Nazionale in ordine ai recuperi effettuati, agli importi ritirati ed agli importi in attesa di recupero

In particolare, vengono effettuati i seguenti riscontri:

- confronto, a livello di singola operazione, degli importi in corso di certificazione con quanto già certificato in occasione della precedente dichiarazione di spesa, al fine di verificare che gli importi recuperati o ritirati vengano effettivamente decurtati dalla nuova certificazione di spesa;
- verifica della corretta registrazione, a livello di singola operazione, delle informazioni relative all'irregolarità riscontrata;
- verifica della corretta registrazione, a livello di singola operazione, di tutti gli atti comportanti un reintegro.

L'OdC, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Delibera CIPE n.166/2007 e secondo le indicazioni della Commissione Europea per l'invio della Dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati e recuperati, ai recuperi pendenti e agli importi non recuperabili di cui all'articolo 20 paragrafo 2.1 del Reg.(CE) 1828/2006, vista la delibera CIPESS n. 21/2021 di approvazione del PSC della Regione Abruzzo, chiede annualmente all'AR la trasmissione delle informazioni relative alle irregolarità attestate con le Dichiarazioni di Spesa trasmesse nell'anno precedente.

L'OdC, ricevute le informazioni di cui al punto precedente trasmette annualmente, alle autorità Competenti, la dichiarazione annuale relativa agli importi ritirati, recuperati, pendenti e non recuperabili.

#### **Controllo documentale a campione da parte dell'OdC**

L'OdC definisce un campione di spesa da sottoporre a controllo e redige il verbale di campionamento.

L'OdC effettua le verifiche documentali sulle operazioni campionate utilizzando i dati, le informazioni e i documenti resi disponibili dal Servizio Programmazione Nazionale direttamente mediante accesso ai fascicoli di progetto detenuti da Responsabili di Attuazione;

Ove l'OdC rilevi la sussistenza di potenziali profili di ineleggibilità di spese, richiede chiarimenti al Servizio Programmazione Nazionale;

Il Servizio Programmazione Nazionale controdeduce e fornisce chiarimenti e integrazioni all'OdC;

L'OdC esamina i chiarimenti e/o le integrazioni documentali fornite dal Servizio Programmazione Nazionale;

L'OdC valuta la possibilità di restituzione ove i chiarimenti e/o le integrazioni documentali fornite non siano sufficienti;

Ove il Servizio Programmazione Nazionale rilevi la permanenza di problematiche (o ritenga necessari ulteriori approfondimenti):

- a. procede autonomamente al ritiro della Dichiarazione di spesa (ove non già restituita dall'OdC), trasmettendone una nuova all'OdC escludendo le spese interessate (ipotesi A);  
oppure
- b. dispone la sospensione della spesa potenzialmente ineleggibile e chiede all'OdC di ritenerla esclusa dalla certificazione (ipotesi B).

Ai fini della verifica della correttezza e della fondatezza della spesa trasfusa nella suddetta check list, l'OdC utilizzando i dati, le informazioni e i documenti resi disponibili dal Servizio Programmazione Nazionale o acquisiti direttamente mediante accesso ai fascicoli di progetto detenuti dai RUA, **effettua verifiche**

**documentali su un campione di spesa** determinato secondo la metodologia che segue: con metodo di selezione semplice e casuale, l'OdC estrae un campione di operazioni di importo pari ad almeno il 5% della spesa dichiarata dal Servizio Programmazione Nazionale. Ove necessario, ai fini della riduzione del livello di rischio, si provvederà a effettuare una stratificazione della popolazione, suddividendo la medesima in sottopopolazioni distinte per specifiche caratteristiche, delle quali si darà contezza nel verbale di campionamento. La stratificazione terrà conto della necessità di ridurre la variabilità degli elementi all'interno di ciascuno strato e la numerosità del campione, il tutto senza aumentare il rischio di campionamento. La popolazione potrà essere stratificata in base al valore monetario, al fine di consentire di effettuare la maggior parte dei controlli sugli elementi di maggiore valore, che possono contenere l'errore potenziale più elevato. Allo stesso tempo, la popolazione potrà essere stratificata in base a caratteristiche particolari correlate a rischio di errore più elevato.

Nel dettaglio, il controllo da parte dell'OdC sulla singola operazione, si concretizza nella verifica dei seguenti elementi/aspetti:

- le spese campionate sono relative a un'operazione correttamente inserita nella Lista progetti prodotta dal Servizio Programmazione Nazionale;
- l'operazione è stata selezionata in applicazione dei criteri di selezione prestabiliti e risponde a detti criteri;
- la spesa attestata dai RUA corrisponde a quella campionata dall'OdC per l'operazione sottoposta a verifica;
- l'anagrafica dell'operazione (generalità del programma, Area Tematica, Settore di Intervento, Fonti di finanziamento);
- estremi dell'atto di ammissione dell'operazione al PSC Abruzzo 2000-2020;
- dati finanziari dell'operazione (costo del progetto ammesso, contributo concesso, contributo liquidato);
- stato dell'intervento (non avviato/avviato/sospeso/concluso);
- i documenti giustificativi della spesa risultano completi e conformi alla normativa civilistica e fiscale vigente;
- le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa, dal PSC, dal bando o avviso pubblico per la selezione dell'operazione e dal contratto o convenzione di riferimento;
- le spese sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa europea e nazionale, dal PSC, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto o convenzione stipulato/a con il Soggetto Attuatore;
- il contributo erogato per l'operazione in esame è stato correttamente misurato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico e nel contratto o convenzione di riferimento nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
- la dichiarazione di spesa del Servizio Programmazione Nazionale si fonda sulla spesa ammissibile e sul corrispondente contributo erogato risultante dall'attestazione di spesa elaborata dai RUA e, quindi, il Servizio Programmazione Nazionale ha correttamente aggregato la spesa ammissibile per area tematica;
- esistenza ed esito dei controlli di primo livello - verifiche amministrative su base documentale sia di natura amministrativa che contabile effettuati sul 100% degli interventi a regia e a titolarità finanziati dal FSC – nonché eventuali verifiche in loco su base campionaria;
- corrispondenza tra gli importi presenti sul SNM-IGRUE con gli importi di cui al controllo di I livello;

- informazioni relative ad eventuali revoche totali/parziali, recuperi/soppressioni, irregolarità, comprensive di indicazione di tutti i provvedimenti amministrativi loro correlati e dei dati finanziari.

L'OdC, ove nel corso delle suddette verifiche rilevi potenziali profili di irregolarità di spese ovvero problematiche che richiedano ulteriori approfondimenti da parte del Servizio Programmazione Nazionale, ne dà comunicazione al Servizio Programmazione Nazionale medesima e attende l'esito della conseguente istruttoria del Servizio Programmazione Nazionale prima di concludere la procedura di certificazione della spesa e di predisposizione e invio della correlata Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse alla DPCoe.

In esito alla suddetta istruttoria il Servizio Programmazione Nazionale controdeduce fornendo all'OdC chiarimenti e integrazioni riferiti ai rilievi da essa formulati. L'OdC, ove accolga favorevolmente i chiarimenti e le integrazioni forniti, dà ulteriore corso alla procedura di certificazione della spesa e di predisposizione e invio della Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse alla DPCoe.

Ove il Servizio Programmazione Nazionale, sulla scorta delle comunicazioni ricevute dall'OdC, rilevi invece la sussistenza di irregolarità o ritenga necessari ulteriori approfondimenti delle criticità segnalate dall'OdC, procede al ritiro della dichiarazione di spesa al fine di produrne una nuova e invita, se del caso, il RUA a produrre una nuova attestazione di spesa, escludendo gli importi ritenuti irregolari oppure interessati dall'approfondimento. Ove l'attestazione di spesa in parola abbia riguardato solo importi ritenuti poi irregolari o interessati dagli approfondimenti in corso, il Servizio Programmazione Nazionale invita il RUA a ritirare e annullare l'attestazione di spesa medesima.

Ove infine il Servizio Programmazione Nazionale, avviati gli approfondimenti necessari per fornire i chiarimenti e le integrazioni richieste dall'OdC, ritenga sussistenti ragioni di particolare urgenza inconciliabili con lo svolgimento degli iter di ritiro della dichiarazione di spesa sopra descritti e di produzione di una nuova dichiarazione di spesa, dispone la sospensione della spesa potenzialmente irregolare e chiede all'OdC di ritenerla esclusa dalla certificazione e dalla predisposizione della Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse richiesta di trasferimento di risorse.. Il Servizio Programmazione Nazionale assicura il trattamento della spesa potenzialmente irregolare in una successiva dichiarazione di spesa.

Ove il Servizio Programmazione Nazionale, in esito alle comunicazioni ricevute dall'OdC, abbia provveduto a ritirare la dichiarazione di spesa e a produrre in suo luogo una nuova dichiarazione unicamente escludendo le spese interessate, resta fermo e valido il campionamento e le verifiche documentali effettuate dall'OdC in relazione alla dichiarazione ritirata. Detto campionamento e dette verifiche sono direttamente riferiti e posti a corredo dell'istruttoria della nuova dichiarazione di spesa per la certificazione e per la predisposizione e l'invio alla DPCoe della Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse a quest'ultima correlata.

L'OdC su ciascuna spesa campionata:

- Formalizza, gli esiti delle verifiche documentali effettuate (check list verifiche su base documentale e relativo verbale);
- Redige la check list sulla correttezza e fondatezza della spesa.

I controlli dell'OdC, in analogia per quanto avviene per i fondi SIE 2014/2020, vengono conservati in formato elettronico e cartaceo nell'archivio dell'OdC.

#### **Richiesta trasferimento di risorse**

L'OdC predispone e invia la Domanda di Pagamento/richiesta di trasferimento di risorse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe);

L'OdC comunica l'avvenuto invio della DdP al Dipartimento Risorse - DPB014 Servizio Bilancio - Ragioneria;

Il MEF-RGS-IGRUE come disciplinato dalla sopracitata Delibera CIPESS n. 86/2021 provvede alle erogazioni/trasferimenti delle risorse nel modo seguente:

- Anticipazione fino al 10 per cento dell'importo complessivo assegnato<sup>1</sup> distinto in relazione alle diverse sezioni del PSC. Per i progetti finanziati con risorse FSC 2014/2020 resta ferma, con esclusivo riferimento agli interventi che all'atto della delibera del CIPESS di adozione del PSC regionale (n. 20/2021) non siano stati ancora assegnatari dell'anticipazione, l'applicabilità dell'art. 97 del decreto legge n. 18 del 17 Marzo 2020 che prevede la possibilità di richiedere l'anticipazione del 20 per cento delle risorse assegnate ai singoli interventi qualora questi ultimi siano dotati, nel caso di interventi infrastrutturali, di progetto esecutivo approvato, ovvero, nel caso di interventi a favore delle imprese, di provvedimento di attribuzione del finanziamento;
- successivi pagamenti intermedi, in ragione di quote del 5 per cento del costo realizzato, distinto in relazione alle diverse sezioni del PSC;
- saldo per una quota non superiore al 5 per cento, a seguito di domanda finale di pagamento, che attesti un costo realizzato pari all'intero importo assegnato distinto in relazione alle diverse sezioni del PSC.

Si precisa, infine, che sia per la richiesta di anticipazione, sia per le richieste di pagamenti intermedi e saldo, l'erogazione è sempre subordinata al corretto caricamento dei dati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio. A tal fine, il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) richiede di volta in volta la verifica dei pertinenti dati di monitoraggio, quali risultanti nella banca dati unitaria (BDU) presso il MEF-IGRUE, fermo restando che ogni progetto inserito nel monitoraggio deve essere identificato da un CUP.

Al momento l'OdC non dispone di un Sistema Informativo per poter svolgere le attività di competenza, ivi comprese le verifiche documentali, la predisposizione e l'invio delle domande di pagamento/richieste di trasferimento risorse ai superiori uffici del Dipartimento per le Politiche di Coesione.

L'OdC utilizzerà un Sistema Informativo dedicato allorquando ne riceverà la messa a disposizione dall'AR. Nelle more di detta messa a disposizione l'OdC utilizzerà fogli di lavoro Excel o altri software informatici per lo svolgimento delle attività di competenza, ivi comprese sia quelle connesse alla verifica a campione della spesa dichiarata dall'AR, sia quelle connesse alla predisposizione delle domande di pagamento/richieste di trasferimento sia quelle di tenuta del così detto Registro dei recuperi.

## **5. ALLEGATI**

ALLEGATO 1 - Pista di controllo;

ALLEGATO 2 - Check list verifiche a campione su base documentale e relativo verbale;

ALLEGATO 3 - Check list di controllo sulla correttezza e fondatezza della spesa;

ALLEGATO 4 - Modello Domanda di Pagamento OdC - richiesta erogazione risorse;

ALLEGATO 5 - Registro di Contabilità;

ALLEGATO 6 - Registro ritiri, recuperi, irrecuperabili, pendenti;

ALLEGATO 7 - Richiesta dati Dichiarazione Annuale importi ritirati, recuperati, pendenti, irrecuperabili;

ALLEGATO 8 - Dichiarazione annuale importi ritirati, recuperati, pendenti, irrecuperabili.

---

<sup>1</sup> Per la sezione ordinaria il valore dell'anticipazione è calcolato sull'importo complessivo del PSC al netto dell'importo dei progetti completati (così come approvati nella relazione di chiusura parziale dal CdS nella seduta del 20/12/2021) e dei trasferimenti già effettuati considerati cumulativamente (c.d. "trasferimento cumulato").